

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

Provincia di Pistoia



SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

(per gli interventi soggetti alle procedure di cui al
D.P.R. n. 139 del 09.07.2010)

DA UTILIZZARE SOLO COME LINEA GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA Agg.9/10

1) Richiedente:

Il sottoscritto (Proprietario o avente titolo)		Nato a	
Il (data di nascita)	Residente in (comune)	Via/ Piazza/Corso	
telefono	Codice fiscale/P.IVA	E -mail	
<input type="checkbox"/> proprietario/a <input type="checkbox"/> legale rappresentante della Ditta :			
Nome della ditta		con sede in (comune di)	
Via/ Piazza/Corso		P.IVA	
Telefono		e.mail	

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO¹:

2a) TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO AL D.P.R. N. 139/2010²:

3) OPERA CORRELATA A:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> edificio | <input type="checkbox"/> strade |
| <input type="checkbox"/> area di pertinenza o intorno dell'edificio | <input type="checkbox"/> corsi d'acqua |
| <input type="checkbox"/> lotto di terreno | <input type="checkbox"/> territorio aperto |

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
 permanente:
 - a) fisso
 - b) rimovibile

¹ L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

² Indicare il numero e la relativa descrizione della tipologia.

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> agricolo |
| <input type="checkbox"/> ricettiva/turistica | <input type="checkbox"/> commerciale/direzionale |
| <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> altro _____ |

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- | | |
|-----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> urbano | <input type="checkbox"/> naturale non coltivato |
| <input type="checkbox"/> agricolo | <input type="checkbox"/> altro _____ |
| <input type="checkbox"/> boscato | |

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> centro storico | <input type="checkbox"/> insediamento sparso |
| <input type="checkbox"/> area urbana | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area periurbana | <input type="checkbox"/> area naturale |
| <input type="checkbox"/> territorio agricolo | |

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa/alta) | <input type="checkbox"/> altopiano/promontorio |
| <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo | <input type="checkbox"/> piana valliva (montana/collinare) |
| <input type="checkbox"/> pianura | <input type="checkbox"/> terrazzamento |
| <input type="checkbox"/> versante(collinare/montano) | <input type="checkbox"/> crinale |

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

indirizzo:

Località/frazione		Via/corso/Piazza		civico
NCEU/NCT	Foglio di mappa n.	Particella n.	subalterno	

ZONA DI R.U. _____ ART. _____ N.T.A.

a) **Estratto**³ della Carta Tecnica Regionale o Provinciale, o Ortofoto

b) **Estratto**⁴ della tavola dello Strumento Urbanistico

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA⁵ (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

³ Allegare la cartografia richiesta in formato A4 o suoi multipli piegati in formato A4.

⁴ Allegare la cartografia richiesta in formato A4 o suoi multipli piegati in formato A4.

⁵ Allegare le fotografie richieste impaginate su fogli di formato A4 riportando le note descrittive e allegando una planimetria con i punti di ripresa fotografici corrispondenti.

10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)⁶:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> cose immobili | <input type="checkbox"/> complessi di cose immobili |
| <input type="checkbox"/> ville, giardini | <input type="checkbox"/> bellezze panoramiche |
| <input type="checkbox"/> parchi | |

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi; | <input type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi; |
| <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua; | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici; |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. 1200/1600 m | <input type="checkbox"/> zone umide; |
| <input type="checkbox"/> parchi e riserve; | <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico; |

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico⁷

Vedi relazione allegata⁸

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Vedi relazione allegata

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA⁸:

Vedi relazione allegata

⁶ La presenza del vincolo Paesaggistico può derivare o da specifico provvedimento o direttamente da leggi: il punto 10.a si riferisce al vincolo istituito da provvedimenti ai sensi della ex L. 1497/39, sono indicati gli estremi della G.U. su cui sono stati pubblicati i D.M. che hanno introdotto il vincolo - barrare il caso corrispondente.

Il punto 10.b si riferisce al vincolo previsto dalla ex L. 431/85 - Galasso, per determinate categorie di beni (vedi nota successiva).

⁷ Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico..

⁸ Per i punti 11-12-13-14 è possibile produrre un'unica relazione dettagliata ed esaustiva.

⁹ Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sui eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbanamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁹

Vedi relazione allegata

15. CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI

Le opere **NON CONTRASTANO** con gli strumenti urbanistici adottati o approvati nonchè con le disposizioni legislative vigenti in materia edilizia (in caso di opere soggette a D.I.A. vedi anche asseverazione allegata);

16. CONFORMITA' CON LE SPECIFICHE PRESCRIZIONI D'USO CONTENUTE NEL PIANO PAESAGGISTICO

Le opere **NON CONTRASTANO** con il P.I.T con valore di Piano Paesaggistico adottato con Del. C.R.T. n. 32 del 16 giugno 2009 e alla disciplina paesaggistica prevista per l'immobile oggetto di intervento.

ALLEGATI da produrre in formato A4 o suoi multipli piegati in formato A4 (**1 copia**):

A) ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE:	
<input type="checkbox"/>	1. Estratti cartografici illustrante i caratteri paesaggistici del contesto e dell'area d'intervento.
<input type="checkbox"/>	2. Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata; indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	2. Planimetria su base topografica CTR o ortofoto, in scala 1:10.000, 1:5.000, 1:2.000 o di maggior dettaglio in relazione alla dimensione delle opere di progetto previste.
<input type="checkbox"/>	3. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, l'edificio, l'area oggetto dell'intervento e il contesto paesaggistico ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti di vista e percorsi significativi, con planimetria schematica dei punti di presa.
<input type="checkbox"/>	4. Piante dei piani e delle coperture, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative quotati in scala 1:100 per gli edifici ed in scala 1:500 o adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale. Nel caso di interventi in punti di particolare visibilità, devono inoltre essere particolarmente curate e specificate le caratteristiche di finitura originarie ed attuali (tipi di intonaco, colorazione delle superfici, trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc).
<input type="checkbox"/>	Prospetti e skylines estesi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile.
<input type="checkbox"/>	5. Piano quotato dell'area in scala adeguata (1:200) comprendente le specie vegetali presenti con evidenziazione delle eventuali opere di movimenti di terra e delle conseguenti sistemazioni.
B) STUDI SPECIALISTICI:	
<input type="checkbox"/>	1. Ricerche storiche riferite al singolo edificio, nel caso di interventi o manufatti su edifici esistenti.
<input type="checkbox"/>	2. Indagini sulla vegetazione.
C) CONFRONTO (rappresentato con le coloriture convenzionali):	
<input type="checkbox"/>	1. Planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione).
<input type="checkbox"/>	2. Piante, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative, quotati e in scala adeguata (1:100 per gli edifici ed in scala 1:500 o adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale). Si dovranno riportare anche eventuali scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività
<input type="checkbox"/>	3. Prospetti e skylines con inserimento ambientale del progetto, estesi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile.

⁹ Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Gli elaborati grafici (planimetrie, piante, prospetti, sezioni) dovranno essere prodotti nello stato attuale, di progetto e sovrapposto ove necessario (con le coloriture convenzionali).

Firma del Richiedente

**Progettista dell'intervento
Firma e Timbro**

--	--